

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.	Approfondimento delle conoscenze	Area occupata	Superficie	//	0,0025 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target presente	Specie tipiche: Chara sp.	Specie tipiche: generi Chara e Nitella (Angelini et al., 2016)
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Target presente		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%			
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Target presente		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%	Target presente		
			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche		
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato Ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Stato ecologico fiume Burano buono (ARPA 2018-2020)	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix elaeagnos	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,89 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	40	%	Target presente	La vegetazione si sviluppa sui greti ghiaioso-sabbiosi di fiumi con regime torrentizio e con sensibili variazioni del livello della falda nel corso dell'anno per cui la copertura può essere variabile	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Salix elaeagnos, S. purpurea	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo esaustivo di specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Salix elaeagnos è considerata specie guida; Hippophae rivularis (= H. rhamnoides) è il più caratteristico indicatore dell'habitat	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie legnose caratteristiche di altre comunità vegetali (Salix alba)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Target presente	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al. 2009; Angelini et al. 2016)		
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofitiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	Target presente		
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Stato ecologico fiume Candigliano buono (ARPA 2018-2020) Stato ecologico fiume Burano buono (ARPA 2018-2020)	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'indice di Funzionalità Fluviale (IFF), indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici simili. Specificare nelle Note l'indice considerato	
		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Alcedo atthis	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PM02	L'habitat è soggetto a cambiamenti repentini nell'ubicazione e nel grado di conservazione in relazione alla sua localizzazione lungo i corsi d'acqua. Eventi di piena intensi possono eliminarlo temporaneamente.	0	n	numero di eventi di piena con effetto distruttivo	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,37 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 70	%	Target presente		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Genista radiata	Specie tipiche: Rhododendron sp.pl., Vaccinium sp.pl., Juniperus sp.pl., Genista sp.pl., Arctostaphylos sp.pl.; Rhododhamnus sp.pl., Loiseleuria sp.pl., Cladonia sp.pl. (strato muscinale) (solo ALP); Erica sp.pl., Empetrum sp.pl. (solo ALP e CON) (Angelini et al., 2016)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Target presente	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Target presente	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PX04	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
5130 Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	308,51 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 50	%	Target presente	Specie tipiche: Juniperus communis (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Juniperus communis	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche - Pinus nigra	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate - Fraxinus ornus	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Alectoris graeca, Anthus campestris, Caprimulgus europaeus, Emberiza hortulana, Lanius collurio, Lullula arborea, Rhinophalos hipposideros	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es.: specie di entomofauna, avifauna, mammalofauna di interesse comunitario	
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PC01	La prosecuzione dell'attività estrattiva nel Polo provinciale KM001 GORGIO A CERBARA può comportare l'eliminazione di porzioni di habitat 5130 nel frattempo insediandosi in aree aperte residue della coltivazione precedente	0	ha	Superficie di habitat interessata da attività estrattiva	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
	PM07	I naturali processi dinamici della vegetazione favoriscono lo sviluppo di comunità riferibili alla classe Rhamno-Prunetia spinosae.	≤ 10	%	Percentuale massima di copertura di specie legnose diversa da Juniperus communis	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basifile dell'Alyso-Sedum albi	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	278,46 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target presente	Specie tipiche: Sedum sp. pl., Thymus praecox, Sempervivum tectorum	Specie tipiche: Sedum sp.pl. (Angelini et al., 2016)
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%			
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Altre specie indicatrici di degrado: terofite nitrofile (Trifolium stellatum)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Target presente	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PX04	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	1217,77 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target presente		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Artemisia alba, Hypericum perforatum, Helichrysum italicum, Helianthemum nummularium, H. apenninum, Lotus corniculatus, Dorycnium hirsutum, Rhinanthus minor, Centaurea jacea subsp. gaudini, C. bracteata, Poterium sanguisorba, Brachypodium rupestre, Gallium album, G. lucidum, Trinia glauca, Carum carvi, Sesleria nitida	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Bilasi & Biondi (2017)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%			
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Target presente			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	1217,77 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target presente		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Artemisia alba, Hypericum perforatum, Helichrysum italicum, Helianthemum nummularium, H. apenninum, Lotus corniculatus, Dorycnium hirsutum, Rhinanthus minor, Centaurea jacea subsp. gaudini, C. bracteata, Poterium sanguisorba, Brachypodium rupestre, Gallium album, G. lucidum, Trinia glauca, Carum carvi, Sesleria nitida	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Bilasi & Biondi (2017)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%			
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Target presente			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	1217,77 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target presente		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Artemisia alba, Hypericum perforatum, Helichrysum italicum, Helianthemum nummularium, H. apenninum, Lotus corniculatus, Dorycnium hirsutum, Rhinanthus minor, Centaurea jacea subsp. gaudini, C. bracteata, Poterium sanguisorba, Brachypodium rupestre, Gallium album, G. lucidum, Trinia glauca, Carum carvi, Sesleria nitida	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Bilasi & Biondi (2017)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%			
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Target presente			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	1217,77 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target presente		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Artemisia alba, Hypericum perforatum, Helichrysum italicum, Helianthemum nummularium, H. apenninum, Lotus corniculatus, Dorycnium hirsutum, Rhinanthus minor, Centaurea jacea subsp. gaudini, C. bracteata, Poterium sanguisorba, Brachypodium rupestre, Gallium album, G. lucidum, Trinia glauca, Carum carvi, Sesleria nitida	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Bilasi & Biondi (2017)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%			
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Target presente			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	1217,77 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target presente		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Artemisia alba, Hypericum perforatum, Helichrysum italicum, Helianthemum nummularium, H. apenninum, Lotus corniculatus, Dorycnium hirsutum, Rhinanthus minor, Centaurea jacea subsp. gaudini, C. bracteata, Poterium sanguisorba, Brachypodium rupestre, Gallium album, G. lucidum, Trinia glauca, Carum carvi, Sesleria nitida	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Bilasi & Biondi (2017)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%			
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Target presente			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	1217,77 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target presente		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Artemisia alba, Hypericum perforatum, Helichrysum italicum, Helianthemum nummularium, H. apenninum, Lotus corniculatus, Dorycnium hirsutum, Rhinanthus minor, Centaurea jacea subsp. gaudini, C. bracteata, Poterium sanguisorba, Brachypodium rupestre, Gallium album, G. lucidum, Trinia glauca, Carum carvi, Sesleria nitida	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Bilasi & Biondi (2017)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%			
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Target presente			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	1217,77 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target presente		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Artemisia alba, Hypericum perforatum, Helichrysum italicum, Helianthemum nummularium, H. apenninum, Lotus corniculatus, Dorycnium hirsutum, Rhinanthus minor, Centaurea jacea subsp. gaudini, C. bracteata, Poterium sanguisorba, Brachypodium rupestre, Gallium album, G. lucidum, Trinia glauca, Carum carvi, Sesleria nitida	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Bilasi & Biondi (2017)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%			
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Target presente			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	1217,77 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target presente		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Artemisia alba, Hypericum perforatum, Helichrysum italicum, Helianthemum nummularium, H. apenninum, Lotus corniculatus, Dorycnium hirsutum, Rhinanthus minor, Centaurea jacea subsp. gaudini, C. bracteata, Poterium sanguisorba, Brachypodium rupestre, Gallium album, G. lucidum, Trinia glauca, Carum carvi, Sesleria nitida	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Bilasi & Biondi (2017)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%			
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Target presente			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	1217,77 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target presente		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Artemisia alba, Hypericum perforatum, Helichrysum italicum, Helianthemum nummularium, H. apenninum, Lotus corniculatus, Dorycnium hirsutum, Rhinanthus minor, Centaurea jacea subsp. gaudini, C. bracteata, Poterium sanguisorba, Brachypodium rupestre, Gallium album, G. lucidum, Trinia glauca, Carum carvi, Sesleria nitida	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Bilasi & Biondi (2017)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%			
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Target presente			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	1217,77 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target presente		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Bromopsis erecta, Artemisia alba, Hypericum perforatum, Helichrysum italicum, Helianthemum nummularium, H. apenninum, Lotus corniculatus, Dorycnium hirsutum, Rhinanthus minor, Centaurea jacea subsp. gaudini, C. bracteata, Poterium sanguisorba, Brachypodium rupestre, Gallium album, G. lucidum, Trinia glauca, Carum carvi, Sesleria nitida	Non è possibile individuare a livello biogeografico un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Bilasi & Biondi (2017)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%			
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Target presente			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE			
Prospettive future						Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Area occupata	Superficie	//	1217				

6210* Formazioni erbose secche seminariati e faces coperte da cesugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento di struttura e funzioni in 7 anni			Abbondanza di orchidee	≥ 10	individuali	Target presente	Verificare il raggiungimento del target confrontando i dati raccolti nelle aree di monitoraggio	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Asphodelus ramosus</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	<i>Spartium junceum</i> , <i>Rosa canina</i> , <i>Juniperus communis</i> , <i>Fraxinus omys</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Alectoris graeca</i> , <i>Anthus campestris</i> , <i>Caprimulgus europaeus</i> , <i>Emberiza hortulana</i> , <i>Lanius collurio</i> , <i>Lullula arborea</i> , <i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Myotis myotis</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es. specie di entomofauna, erpetofauna e/o avifauna di interesse comunitario	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Prospettive future	PAD5, PAD7, PMD7	L'abbandono dell'attività pascoliva sta promuovendo una colonizzazione delle specie arbustive e, di conseguenza, una modifica del cotico erboso andando a perdere la quantità delle specie tipiche attualmente presenti. D'altra parte la gestione squilibrata del pascolo (sovrà-pascolo) determina una degradazione delle aree aperte, portando in alcuni casi ad una diffusione di specie erbacee e arbustive di ambienti più ruderali. Ciò porta a danneggiamenti del cotico erboso a causa di fenomeni erosivi dovuti al calpestio eccessivo ed alla presenza di specie non pabulari e specie nitrofile.	0.3-1.2	UBA/ha	Carico massimo di bestiame al pascolo	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
Prospettive future	PI03	L'attività di grufolamento dei cinghiali comporta la distruzione del cotico erboso con conseguente diminuzione della presenza di specie tipiche dell'habitat.	0	ha	Superficie di habitat interessata dalle attività di grufolamento dei cinghiali	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
Prospettive future	PKD5	Presenza di rifiuti (spati (microdiscariche abusive) che possono determinare fenomeni di inquinamento del suolo e della falda superficiale, nonché costituire fonte di cibo inadeguata per la fauna	0	n	Numero di microdiscariche abusive presenti	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE									
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
6220* Percorsi substepici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea	Miglioramento di struttura e funzioni in 7 anni	Area occupata	Superficie	//	15,02 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target presente	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaurivo; è necessario individuare a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fitosomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie tipiche		≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Trifolium stellatum</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Target presente	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva		≤ 20	%	Target presente	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Alectoris graeca</i> , <i>Anthus campestris</i> , <i>Caprimulgus europaeus</i> , <i>Emberiza hortulana</i> , <i>Lanius collurio</i> , <i>Lullula arborea</i> , <i>Melanargia arge</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i>			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Prospettive future	PAD5, PAD7, PMD7	L'abbandono dell'attività pascoliva sta promuovendo una colonizzazione delle specie arbustive e, di conseguenza, una modifica del cotico erboso andando a perdere la quantità delle specie tipiche attualmente presenti. D'altra parte la gestione squilibrata del pascolo (sovrà-pascolo) determina una degradazione delle aree aperte, portando in alcuni casi ad una diffusione di specie erbacee e arbustive di ambienti più ruderali. Ciò porta a danneggiamenti del cotico erboso a causa di fenomeni erosivi dovuti al calpestio eccessivo ed alla presenza di specie non pabulari e specie nitrofile.	0.5-1	UBA/ha	Carico massimo di bestiame al pascolo	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere			
ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE									
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
6430 Biorde pianiziali, montane e alpine di megafobie idrofile	Approfondimento delle conoscenze	Area occupata	Superficie	//	0,02 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	Target presente	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaurivo; è necessario individuare a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fitosomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale (Clasi & Biondi (2017)
				Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Petasites hybridus</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Ranunculus bulbosus</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Sintrophie, aliene (es. Helianthus tuberosus, Solidago gigantea)</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Salix eleagnos</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Alcedo atthis</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Prospettive future							Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere		
ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE									
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	4,37 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	Target presente	Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaurivo; è necessario individuare a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fitosomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Arrhenatherum elatius</i> , <i>Trifolium pratense</i> , <i>Lotus corniculatus</i> , <i>Tragopogon pratensis</i> , <i>Poterium sanguisorba</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Trifolium stellatum</i> , <i>Dipsacum villosum</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva		≤ 10	%	Target presente	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PAD5	Questa pressione/minaccia si riferisce all'abbandono delle pratiche agricole tradizionali e della gestione delle praterie e di altri sistemi agricoli, come la cessazione dello sfalcio, che determina l'evoluzione dei prati stabili verso praterie secondarie a prevalenza di terofite xerofile	0	ha	Superficie non soggetta ad abbandono dello sfalcio	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE									
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneuron)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,50 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	Target presente	Specie tipiche: <i>Polustriella commutata</i> (= <i>Cratoneuron commutatum</i>) (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fitosomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)
				Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Polustriella commutata</i> , <i>Adiantum capillus-veneris</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Target presente	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
				Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	Target presente	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Alcedo atthis</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Prospettive future	PKD4	Nessuna pressione o minaccia					Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	59,21 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	Target presente	Habitat ricco di specie e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale le specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017).		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Saxifraga australis	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Target presente			
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	Target presente			
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Falco peregrinus, Aquila chrysaetos	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Es.: insetti impollinatori, rettili e uccelli (rapaci rupicoli)			
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
Prospettive future	PF05	Gli habitat presenti nel sito, con particolare riferimento alle aree più frequentate per la presenza di grotte, pareti rocciose, porzioni di bosco di particolare bellezza paesaggistica, sono soggetti a localizzati fenomeni di degrado del suolo per compattazione, dovuti a calpestio, e agli effetti di comportamenti dannosi per l'ambiente come abbandono di rifiuti, prelievo di specie floristiche e atti vandalici.	0	n	Nuove vie di arrampicata	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	70 (nr. grotte)	numero		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale		
		Struttura e funzioni	Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	l/s	L'intera area presa in considerazione si presenta altamente fratturata e interessata da fenomeni carsici ben sviluppati. Si riscontra la presenza di due acquiferi distinti relativamente alle zone di alto strutturale. Il primo, che si sviluppa trasversalmente all'anticlinale di M.te Nerone con direzione approssimativamente N-S, alimenta la Sorgente del Giordano, caratterizzata da portata media di circa 60 l/s. In tale acquifero è presente la Grotta delle Tassare, che raggiunge la profondità di -450 m dall'Ingresso Alto. Inoltre nei periodi di piena si attivano delle sorgenti di troppo pieno in corrispondenza dell'area di Case Baccardi. Il secondo acquifero (Ranchi, Infernaccio), che alimenta la sorgente di Santa Maria, ha un'estensione più limitata ed è caratterizzata dalla presenza di numerose grotte a sviluppo sub-orizzontale tra cui la Grotta dei Cinque Laghi. La portata media della Sorgente di Santa Maria, sita nel Fosso dell'Infernaccio, è di circa 30 l/s. Fra le zone di basso strutturale troviamo verso E l'Acquifero della Maialica, che alimenta sorgenti di modesta entità con portate fra i 10 e i 30 l/s come quella che interessa l'abitato di Pielia; in questa sorgente nel mese di settembre 2007 si è osservato, in occasione delle prime piogge, un innalzamento dei valori di Na (correlato probabilmente al dilavamento e successiva infiltrazione dei residui organici ferali prodotti dagli animali al pascolo). Sempre	Considerare il dato annuale medio		
				Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	Non sono presenti corsi d'acqua sotterranei	Considerare il dato annuale medio		
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Riferirsi ai risultati del monitoraggio ai sensi della Direttiva Quadro Acque, se disponibili			
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: Adiantum capillus-veneris	Specie tipiche: ALP: Niphargus strauhali, N. ruffoli, Ischyropsalis spp., Anophthalmus spp., Pseudoscorpionidae spp. e, nelle Alpi Liguri, Duvalius spp., Agostinus spp. e Parabathyscia spp.; CDN: Limnabona finkii, Titanethes albus, Illyriothrips strasser, Androniscus stygius, Aesulus kossigii, Sphaeromides virei, Niphargus stygius, Troglodiscus planinensis, T. anophthalmus corticus, Anophthalmus mayeri, Leptodirus hochewerthi, Proteus anguinus (Carso dinarico); Monolista spp., Niphargus spp., Italaphaenops dimioi, Lessinodytes cauduroi, L. pivali, Oratorehus spp., Anophthalmus spp. (Prealpi); Niphargus spp. gr. speciose, Duvalius spp., Bathysciola spp. (Appennino settentrionale); MED: Stenaelmus racovitzai, Tethysbaena argentei (Toscana); Hadzia minuta, Metalingoffella mirabilis, Monodelia stygicola, Speleomyia bottazzi, Stygiomyia hinduranti, Typhlocaris salentina, Italodytes stammeri (Puglia); Tyrrhenogammarus catocumbae, Pseudoniphargus sodalis (Sicilia); specie endemiche di Scotaniscus, Catalaunicus, Oritaniscus, Stenaelmus, Speomolops, Sardaphaenops, Ovobathysciola, Patriziella (Sardegna)		
		Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)				Informazioni non disponibili	Il target deve essere definito a livello sito-specifico Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch, 2009			
		Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)				Informazioni non disponibili	Il target deve essere definito a livello sito-specifico Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch, 2010			
		Consistenza dei chiroterri		250	n	Numero esemplari di Miniopiterus schreibleri nella Grotta delle Nottole	Il target deve essere definito a livello sito-specifico Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch F., Genovesi P. (ed.), 2016			
		Consistenza degli anfi				Informazioni non disponibili	Il target deve essere definito a livello sito-specifico Tecniche di monitoraggio indicate in Stoch F., Genovesi P. (ed.), 2017			
		Parametri art.17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PF05	Nel complesso degli ambienti (poggi del Monte Nerone sono sempre più evidenti gli effetti del disturbo antropico per un accesso periodico e prolungato, per l'assenza di azioni specifiche per la tutela, in modo particolare in grotte accessibili anche senza attrezzatura. Alcuni siti, infatti, ospitano colonie di chiroterri e di geotritoni, oltre che costituire habitat riproduttivi potenziali per molta biodiversità minore, la cui tutela rappresenta un aspetto fondamentale nella conservazione di ecosistemi fragili e dall'equilibrio delicato.	0	n	Numero grotte accessibili senza autorizzazione	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere		
		Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		9180* Foreste di versante, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	Approfondimento delle conoscenze	Area occupata	Superficie	//	4,25 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
Struttura e funzioni	Struttura verticale			Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target presente			
				Copertura della vegetazione	≥ 80	%	Target presente			
	Composizione floristica			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Acer pseudoplatanus, A. opalus subsp. obtusatum, Fraxinus excelsior	Specie tipiche: Tilia cordata, T. platyphyllos, Ulmus glabra, Fraxinus excelsior, Acer platanoides, A. pseudoplatanus, A. cappadocicum subsp. lobeli (localmente), A. opalus subsp. obtusatum, Taxus baccata (solo MED) (Anellini et al., 2016)		
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target presente	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito		
Classi di età	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva			≤ 10	%	Target presente				
	Altri indicatori di qualità biotica			Disetarietà dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target presente			
Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche				≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)			
Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)				> 20	mc/ettaro	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)			
Legno morto in piedi				> 20	mc/ettaro	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)			
Fauna indicatrice di buona qualità				Presente	-	Euplagia quadripunctaria, Canis lupus	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo			
Parametri art.17				Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
Prospettive future				PF04	Nessuna pressione o minaccia				Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		

91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	225,98 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target presente	
			Copertura della vegetazione		≥ 80	%	Target presente	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Asparagus acutifolius</i> , <i>Cotinus coggygria</i>	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Carpinus orientalis</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione filisonomica di riferimento" (Biondi et al., 2009)
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Target attualmente non raggiunto	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Target presente	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Biondi et al., 2016)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target presente	Riferita a <i>Quercus pubescens</i> s.l.
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target attualmente non raggiunto	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto LIFE GoProFor)
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Euplagia quadripunctaria</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Canis lupus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo		
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
Prospettive future	PB06	L'utilizzazione del bosco come ceduo per la produzione di legna da ardere prevede un drastico taglio raso sulle ceppaie e il rilascio di poche matricine a coprire il terreno e a garantire un minimo di rinnovazione per seme. Così, ad ogni scadere del turno, il bosco è soggetto a un drastico sconvolgimento dal punto di vista strutturale (azzeramento pressoché totale della biomassa aerea), energetico (con luce e calore che arrivano in grande quantità al suolo), ma naturalmente anche paesaggistico ed ecologico in senso generale. Sicuramente questa gestione non riflette un fenomeno ricorrente in natura. Piuttosto esprime una forma di intervento deciso da parte dell'uomo, propenso a trarne dei benefici, che è facilitato dall'enorme vitalità e dalla lunga e mite stagione vegetativa del bosco mediterraneo.	30	anni	Turno minimo di ceduzione	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format definire il target da raggiungere o mantenere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	17,37 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target presente	
			Copertura della vegetazione		≥ 90	%	Target presente	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Populus nigra</i>	Specie tipiche: <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Alnus incana</i> , <i>Salix</i> sp.pl., <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Fraxinus angustifolia</i> subsp. <i>oxycarpa</i> , <i>Populus</i> sp.pl. (Angelini et al., 2016)
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Target presente	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Robinia pseudoacacia</i>)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target presente	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target attualmente non raggiunto	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto LIFE GoProFor)
		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche		
			Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		-	<i>Alcedo atthis</i> , <i>Euplagia quadripunctaria</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo			
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
Prospettive future	PI02	La presenza delle specie vegetali alloctone invasive non di interesse unionale è soprattutto a ridosso dei centri abitati e delle strade. Nei rilevamenti sono state censite <i>Robinia pseudoacacia</i> (soprattutto lungo il corso del Candigliano), nonché, tra le erbacee, <i>Helianthus tuberosum</i> .	10	%	% di specie alloctone invasive ammissibile	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere		
		Questo fattore di pressione riguarda specificatamente gli habitat legati agli ambienti fluviali (3140, 3240, 91E0*, 92A0) che possono essere anche completamente distrutti in caso di piene eccezionali.	0	n	numero di eventi di piena con effetto distruttivo	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	611,38 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target presente	
			Copertura della vegetazione		≥ 90	%	Target presente	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Taxus baccata</i> , <i>Ilex aquifolium</i>	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Taxus baccata</i> , <i>Ilex aquifolium</i> (Angelini et al., 2016)
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	Target presente	Indicare nelle note se sono presenti entrambe le specie o soltanto una delle due
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target presente	Esclusa <i>Fagus sylvatica</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Target presente	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target presente	Riferita a <i>Fagus sylvatica</i>
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto LIFE GoProFor)
		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Euplagia quadripunctaria</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Rhinolophus euryale</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Canis lupus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: <i>Rosalia alpina</i>				
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
Prospettive future	PB06	L'utilizzazione del bosco come ceduo per la produzione di legna da ardere prevede un drastico taglio raso sulle ceppaie e il rilascio di poche matricine a coprire il terreno e a garantire un minimo di rinnovazione per seme. Così, ad ogni scadere del turno, il bosco è soggetto a un drastico sconvolgimento dal punto di vista strutturale (azzeramento pressoché totale della biomassa aerea), energetico (con luce e calore che arrivano in grande quantità al suolo), ma naturalmente anche paesaggistico ed ecologico in senso generale. Sicuramente questa gestione non riflette un fenomeno ricorrente in natura. Piuttosto esprime una forma di intervento deciso da parte dell'uomo, propenso a trarne dei benefici, che è facilitato dall'enorme vitalità e dalla lunga e mite stagione vegetativa del bosco mediterraneo.	30	anni	Turno minimo di ceduzione	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere		

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Area occupata	Superficie	//	32,51 superficie attuale	ettari		La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target presente	
			Copertura della vegetazione		≥ 70	%	Target presente	
			Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Populus alba</i> , <i>P. nigra</i>	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Populus alba</i> , <i>P. nigra</i> , <i>P. tremula</i> , <i>P. canescens</i> (solo MFDI) (Angelini et al., 2016)	
			Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Target presente		

92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Composizione floristica		Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (<i>Robinia pseudoacacia</i>)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)						
		Struttura e funzioni	Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target presente							
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Target attualmente non raggiunto							
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)						
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Stato ecologico fiume Candigliano buono (ARPAV 2018-2020) Stato ecologico fiume Burano buono (ARPAV 2018-2020)	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici similari. Specificare nelle Note l'indice considerato							
			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Alcedo atthis</i> , <i>Euphaga quadricapitata</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Rhinolophus euryale</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Barbastella barbastellus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo							
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE						
		Prospettive future	P10Z	La presenza delle specie vegetali alloctone invasive non di interesse unitoriale è soprattutto a ridosso dei centri abitati e delle strade. Nei rilevamenti sono state censite <i>Robinia pseudoacacia</i> (soprattutto lungo il corso del Candigliano), nonché, tra le erbeacee, <i>Helianthus tuberosum</i> .	10	%	% di specie alloctone invasive ammissibile	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere						
				P40Z	Questo fattore di pressione riguarda specificatamente gli habitat legati agli ambienti fluviali (3140, 3240, 91E0*, 92A0) che possono essere anche completamente distrutti in caso di piene eccezionali.	0	n	numero di eventi di piena con effetto distruttivo	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere					
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE						
93A0 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	407,72 superficie attuale	ettari								
									Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target presente	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
									Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Target presente	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> , <i>Fraxinus ornus</i>	Specie tipiche: <i>Quercus ilex</i> (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Biasi & Biondi (2017)						
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target presente							
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Target presente	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito						
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (<i>Quercus pubescens</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i>)	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito						
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target presente	Riferita a <i>Quercus ilex</i>						
		Classi di età	Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	≥ 5	%	Target attualmente non raggiunto							
				Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)						
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target attualmente non raggiunto	Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)						
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Euphaga quadricapitata</i> , <i>Elaphe quatuorlineata</i> , <i>Rhinolophus euryale</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Canis lupus</i>	Indicare nelle Note le specie faunistiche presenti se si hanno informazioni a disposizione, altrimenti eliminare il sotto-attributo Esempio: Picchi, colapoteri vilofagi (Angelini et al., 2016)							
				Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE				
				Prospettive future	PB05	L'utilizzazione del bosco come ceduo per la produzione di ligna da ardere prevede un drastico taglio raso sulle ceppaie e il rilascio di poche matricine a coprire il terreno e a garantire un minimo di rinnovazione per seme. Così, ad ogni scadere del turno, il bosco è soggetto a un drastico sconvolgimento dal punto di vista strutturale (azzeramento pressoché totale della biomassa aerea), energetico (con luce e calore che arrivano in grande quantità al suolo), ma naturalmente anche paesaggistico ed ecologico in senso generale. Sicuramente questa gestione non riflette un fenomeno ricorrente in natura. Piuttosto esprime una forma di intervento deciso da parte dell'uomo, propenso a trarne dei benefici, che è facilitato dall'enorme vitalità e dalla lunga e mite stagione vegetativa del bosco mediterraneo.	30	anni	Turno minimo di ceduzazione	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere				

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
4104 - <i>Himantoglossum odiatricum</i> Segnalata in 140 siti in 15 regioni	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	2 popolazione attuale	Numero individui		Target Specificare la popolazione che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Nel caso di popolazioni ridotte occorre effettuare il conteggio di tutti gli individui mentre per popolamenti estesi la consistenza va stimata mediando i valori di densità di individui ottenuti da conteggi effettuati su aree campione di almeno 10x10 m (Ercole et al. 2016) In assenza del dato popolazionistico quantitativo si può dichiarare nel campo Note che lo stesso sarà disponibile entro XX anni, a valle di opportuni
								Target Specificare la superficie che si vuole mantenere o quella che si intende raggiungere in TOT anni Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti habitat DH (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: prati secondari magri o aridi con roccia affiorante, margini di boschi o arbusteti aperti, su suoli di natura calcarea o calcareo-dolomitica, a quote comprese tra 0 e 800 m e fino al 1700 m (Ercole et al. 2016) Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 5130, 6210 # Habitat DH possibilmente riconducibili all'habitat di specie: 6210 (localmente 62A0, 4090)
								Note Richiamare gli habitat DH presenti nel sito che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
								Questo attributo si applica nel caso di habitat di prateria
								La specie può beneficiare di forme estensive di pascolo mentre è penalizzata dal sovrappascolo o dall'abbandono (Ercole et al. 2016) Popolazioni numerose di Cinghiale incidono negativamente sulla conservazione della specie (Ercole et al. 2016)
								Elencare nelle Note le specie di insetti presenti se sono disponibili informazioni e se ritenuto opportuno
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PA07	Un abbandono totale del pascolo può determinare una generalizzata ripresa delle dinamiche successionali naturali, con conseguente riduzione degli habitat praticati.	0	ha	Superficie dell'habitat di specie interessata da abbandono del pascolo	Pressioni e Descrizione dell'impatto Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 e descriverne in sintesi l'impatto nel sito Target e UM Target Definire il target quantitativo e la relativa unità di misura
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1092 <i>Austropotamobius pallipes</i> Presente in 266 siti in 15 regioni 1093 <i>Austropotamobius torrentium</i> Presente in 2 siti in FVG	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1 corso d'acqua di presenza rilevato nel 2022) Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio	UM quantitative n. individui n. celle 1x1 km n. località		Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni:</i> specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
								Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat acquatici presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie che si intende raggiungere Note. Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: ambienti acquatici di diverso tipo (sia lacustri che fluviali) con acque fresche e non inquinate.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	km (lunghezza del corso d'acqua)		Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat acquatici presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie che si intende raggiungere Note. Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: ambienti acquatici di diverso tipo (sia lacustri che fluviali) con acque fresche e non inquinate.
		Qualità dell'habitat	STAR_ICMi	≥ buono	≥ buono	Classe di valori RQE (Rapporto di Qualità Ecologica) Elevato ≥ 0,95 Buono 0,71 ≤ RQE < 0,95 Sufficiente 0,48 ≤ RQE < 0,71	non valutato	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	P101 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste;	Il prelievo di acque dei piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Incremento del punto di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito		Il valore dell'indice STAR ICMi perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a buono per le tipologie di corso d'acqua indagate
		P106 - Alterazione fisica dei corsi d'acqua;	La presenza di fonti di inquinamento dovute a scarichi di rifiuti civili o connesse ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	buono	0	Incremento di alterazioni significative di qualsiasi tipo dei corsi d'acqua non connesse ad interventi di sicurezza idraulica e idrogeologica o non sottoposte a studio di incidenza	Nessuna riduzione della naturalità dei corsi d'acqua rispetto alle condizioni attuali	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenza significativa, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
		PG11-Uccisioni illegali	Il prelievo in natura della specie ha un impatto negativo sulle popolazioni	0	0	Numero individui prelevati in natura	Nessun prelievo della specie in natura	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
6199 <i>Expilgria quadripunctaria</i> Presente in 367 siti, 20 in regioni	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1 località rilevata nel 2022). Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio.	UM quantitative n. individui n. celle 1x1 km n. località		Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni:</i> specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
		Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ oltre 9300 riferiti agli habitat dei gruppi 91 e 92 e 9340)	ettari		Habitat di specie: boschi freschi, anche in fasce boschive ripariali; l'adulto frequenta le fioriture nelle praterie e pascoli nel sito. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: boschi dei gruppi 91 e 92 e 9340	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (si suggerisce di individuare dei buffer su aree forestali mesofille) (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); la specie predilige ambienti con microclima fresco # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91 e 92
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH dei gruppi 91 e 92 e 9340		Note. Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

		Prospettive future	XXX	XXX	XXX	XXX		<p>Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1</p> <p>Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie</p> <p>Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura</p> <p>Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.</p>
1062 Melanargia aze	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Aumentare la conoscenza sulla presenza e distribuzione della specie con minimo 2 anni di monitoraggio (Specie non rilevata, ma segnalata per il sito e potenzialmente presente nelle aree prative e di pascolo).	UM quantitative n. individui n. celle 1x1 km n. località		<p>Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni:</i> specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere</p> <p>UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.</p> <p>Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere</p> <p>Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: formazioni erbacee frammentate a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 6210, 6220, 6320, 6330</p>
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (o oltre 1900 riferito ad habitat 5330, 6210 e 6220)	ettari	Habitat di specie: formazioni erbacee frammentate a vegetazione mediterranea (pascoli e praterie). Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6220.	<p>Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere</p> <p>Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: formazioni erbacee frammentate a vegetazione mediterranea, garighe mediterranee e submediterranee (0-1500 m) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 6210, 6220, 6320, 6330</p>
		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie		≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 6220 .	
			Copertura erbacea		Continua			
			Intensità di pascolo		< 1			
			Presenza di specie nutrici (Stipa pennata e Brachypodium retusum, B. sylvaticum, B. distachyon)		si			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PA07 - Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	Gli impatti descritti comportano perdita di habitat idoneo alla specie e riduzione della popolazione per perdita di individui.	20%	Valore percentuale massimo di superficie (ha) di habitat 6210 soggetto a sovrapascolo o non interessato da misure per la riduzione del sovrapascolo.		<p>Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1</p> <p>Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie</p> <p>Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura</p> <p>Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.</p>
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1137 <i>Barbus plebejus</i> Presente in 209 siti in 12 regioni	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0,02 individui/mq)	UM quantitative n. individui/mq	Valore più basso registrato nel sito nelle stazioni in cui è stata rilevata la specie nel corso delle indagini svolte nel 2023 (staz. Torrente Bosso)	<p>Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni:</i> specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere</p> <p>UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.</p>
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito di tratti di corsi d'acqua idonei alla specie (≥15)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratto medio e superiore dei fiumi pianiziali con acque limpide, ossigenate, a corrente vivace e fondo ghiaioso e sabbioso	<p>Target (-) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere</p> <p>Note Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle a corrente vivace</p>
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica			
				Vegetazione spondale	Nessun decremento			
				Substrato ghiaioso	si		non rilevato	
		Prospettive future	Qualità dell'habitat	Acque ben ossigenate	> 8	mg/L		
				Zone rifugio (buche, grandi massi, rocciosità legnose)	si			
				Assenza di itiofauna alloctona	si		rilevate specie alloctone	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
			PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Incremento dei punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito		<p>Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1</p> <p>Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie</p> <p>Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura</p> <p>Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.</p>
			PR01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovute a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge		
			PL06 - Alterazione fisica dei corsi d'acqua,	Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc.) determinano perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat	buono	Valore minimo indice LIMeco	Il valore dell'indice LIMeco perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a buono per le tipologie di corso d'acqua indicate	
					0	Incremento di alterazioni significative di qualsiasi tipo dei corsi d'acqua non connesse ad interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica o non sottoposte a studio di incidenza	Nessuna riduzione della naturalità dei corsi d'acqua rispetto alle condizioni attuali	
			PR02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La diffusione di specie ittiche esotiche invasive può determinare un impatto indiretto sulle specie autoctone dovuto ad un aumento della competizione per l'habitat e le risorse trofiche e, nel caso di specie carnivore, un impatto diretto dovuto alla predazione, sia su anfibi e invertebrati.	Nessuna presenza	Presenza di popolazioni stabili di itiofauna alloctona invasiva non di interesse unionale		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

5962 Protochondrostoma genei Presente in 117 siti in 8 regioni	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 0,026 individu/mq)	UM quantitativa n. individui/mq Abbondanza semi-quantitativa - Moyle & Nichols (1973) 1: raro (1-2 ind. in 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. in 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. in 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. in 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. in 50 m lineari) Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Valore registrato nel sito nella stazioni in cui è stata rilevata la specie nel corso delle indagini svolte nel 2023 (staz. Torrente Candigliano)	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani			
			Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito di tratti di corsi d'acqua idonei (≥ 15)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: acque correnti nelle zone pedemontane e collinari dei corsi d'acqua, con substrati ghiaiosi o sabbiosi e corrente vivace	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: Habitat di specie: corsi d'acqua collinari a corrente vivace	
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Regime idrologico Vegetazione spondale substrato ghiaioso/cottoloso Acque ben ossigenate Continuità del sistema fluviale	Nessuna carenza idrica Nessun decremento si > 8 Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale	mg/L	non rilevato	Note	
			Parametri art.17	Pressioni	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
			Prospettive future	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Incremento dei punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito		Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
		PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (doki e interne)		La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0 buono	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge Valore minimo indice LIMeco	Il valore dell'indice LIMeco perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a buono per le tipologie di corso d'acqua indagate.		
		PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua;		Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc) determinano perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat	0	Incremento di alterazioni significative di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua non connesse ad interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica o non sottoposte a studio di sicurezza	Nessuna riduzione della naturalità dei corsi d'acqua rispetto alle condizioni attuali		
		PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)		La diffusione di specie ittiche esotiche invasive può determinare un impatto indiretto sulle specie autoctone dovuto ad un aumento della competizione per l'habitat e le risorse trofiche e, nel caso di specie carnivore, un impatto diretto dovuto alla predazione, sia a carico dell'ittiofauna autoctona, sia su anfibi e invertebrati.	Nessuna presenza	Presenza di popolazioni stabili di ittiofauna alloctona invasiva non di interesse unionale			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
5331 Telestes muticellus Presente in 281 siti 14 in regioni	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0,005 n. individui/mq)	UM quantitativa n. individui/mq Abbondanza semi-quantitativa - Moyle & Nichols (1973) 1: raro (1-2 ind. in 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. in 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. in 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. in 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. in 50 m lineari) Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Valore più basso registrato nel sito nelle stazioni in cui è stata rilevata la specie nel corso delle indagini svolte nel 2023 (staz. Torrente Candigliano)	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani			
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito di tratti di corsi d'acqua idonei (≥ 15)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: acque correnti nelle zone pedemontane e collinari dei corsi d'acqua con corrente vivace	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corso d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche torrenti collinari e di pianura	
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico Continuità del sistema fluviale Vegetazione spondale substrato ghiaioso/cottoloso Acque limpide e ben ossigenate	Nessuna carenza idrica Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale Nessun decremento si				
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
				PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Incremento dei punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito		
				PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (doki e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della	0	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge		

5349 Salmò cetti Presente in 57 siti in 10 regioni	Miglioramento delle condizioni attuali in 10 anni	Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ XXX)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratti alti dei corsi d'acqua di tipo mediterraneo	Target (c) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (f) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # <i>Habitat di specie:</i> tratti alti dei corsi d'acqua di tipo mediterraneo	
				Vegetazione spondale	Nessun decremento				
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si				
				UMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scasso = livello 4 Cattivo = livello 5	non rilevato		
			Presenza di macrofite	si					
			Assenza di Trota fario	si			No, trota fario presente		
		Parametri art. 17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Incremento dei punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito			Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
			PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge		Il valore dell'indice UMeco perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a buono per le tipologie di corso d'acqua indagate	
					buono	Valore minimo indice UMeco			
PL06 - Alterazione fisica dei corsi d'acqua;	Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc) determinano perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat		0	Incremento di alterazioni significative di qualsiasi tipo dei corsi d'acqua non connesse ad interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica o non sottoposte a studio di incidenza	Nessuna riduzione della naturalità dei corsi d'acqua rispetto alle condizioni attuali				
PK02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La diffusione di specie ittiche esotiche invasive può determinare un impatto indiretto sulle specie autoctone dovuto ad un aumento della competizione per l'habitat e le risorse trofiche e, nel caso di specie carnivore, un impatto diretto dovuto alla predazione, sia a carico dell'ittiofauna autoctona, sia su anfibi e invertebrati.		Nessuna presenza	Presenza di popolazioni stabili di ittiofauna alloctona invasiva non di interesse unionale					
	PG09 - Gestione degli stock ittici e della selvaggina	I ripopolamenti ittici per scopi aleutici, se non effettuati rispettando i piani di gestione ittica predefiniti, possono avere un impatto negativo sulla fauna autoctona a causa di fenomeni di competizioni diretta o indiretta per le risorse e per gli habitat.	Nessun ripopolamento che non rispetti i target indicati	Ripopolamento con specie ittiche non certificate e/o non in linea con i parametri stabiliti da un piano di gestione ittica del corso d'acqua.	Eventuali ripopolamenti dovranno essere in linea con i parametri stabiliti da un piano di gestione ittica del corso d'acqua e prevedere l'immissione di un numero adeguato di esemplari di specie idonee al sito e di provenienza certificata .				

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
1163 Cottus gobio Presente in 150 siti in 10 regioni	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0.02 individui/mq)	UM quantitativa n. individui/mq Abbondanza semi- quantitativa - Moyle & Nichols (1978) 1: raro (1-2 ind. in 50 m lineari) 2: presente (3-10 ind. in 50 m lineari) 3: comune (11-20 ind. in 50 m lineari) 4: abbondante (21 - 50 ind. in 50 m lineari) 5: dominante (> 50 ind. in 50 m lineari) Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Valore più basso registrato nel sito nelle stazioni in cui è stata rilevata la specie nel corso delle indagini svolte nel 2023 (staz. Torrente Bossò)	Target (f) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (f) <i>Incremento della popolazione in TOT anni:</i> specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie- specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani			
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5 km)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: acque correnti limpide, fresche e ben ossigenate, con temperature non superiori a 14 - 16°C, e substrato duro misto a massi, ghiaia, ciottoli e sabbia	Target (c) <i>Nessun decremento nel sito:</i> specificare il valore di riferimento della estensione del corso d'acqua idoneo alla presenza della specie (f) <i>Incremento della superficie in TOT anni:</i> specificare il valore l'estensione che si intende raggiungere Note Descrivere le caratteristiche del corpo d'acqua che ospita la specie nel sito. Di seguito indicazioni generali di riferimento: # <i>Habitat di specie:</i> acque correnti fresche	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica				
				Vegetazione spondale	Nessun decremento				
			Qualità dell'habitat	UMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scasso = livello 4 Cattivo = livello 5	Non rilevato		
			Assenza di Trota fario	si		No, trota fario presente			
		Parametri art. 17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Incremento dei punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito			Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
			PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovuta a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge		Il valore dell'indice UMeco perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a buono per le tipologie di corso d'acqua indagate	
			buono	Valore minimo indice UMeco					
PL06 - Alterazione fisica dei corsi d'acqua;	Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc) determinano perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat		0	Incremento di alterazioni significative di qualsiasi tipo dei corsi d'acqua non connesse ad interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica o non sottoposte a studio di incidenza	Nessuna riduzione della naturalità dei corsi d'acqua rispetto alle condizioni attuali				
PK02 - Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	La diffusione di specie ittiche esotiche invasive può determinare un impatto indiretto sulle specie autoctone dovuto ad un aumento della competizione per l'habitat e le risorse trofiche e, nel caso di specie carnivore, un impatto diretto dovuto alla predazione, sia a carico dell'ittiofauna autoctona, sia su anfibi e invertebrati.		Nessuna presenza	Presenza di popolazioni stabili di ittiofauna alloctona invasiva non di interesse unionale					

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
--------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------	------------------------------

1175 Salamandrina terdigitata Presente in 253 siti in 14 regioni	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	UM quantitative n. individui n. località Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Poco comune	Specie rilevata in pochi esemplari (larve) nel sito per la quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito nelle prossime campagne di monitoraggio.		
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2 località individuate nel 2022)	Numero		Target (i) Nessun decremento nel sito : specificare il numero di località che si vuole mantenere (ii) Incremento del numero di località di presenza in TOT anni : specificare il numero di località di presenza che si intende raggiungere	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento di boschi umidi di latifoglie con presenza di siti riproduttivi prossimi (piccoli ruscelli e acque sorgenziali) nel sito	ettari	Habitat di specie: boschi umidi di latifoglie con presenza di siti riproduttivi prossimi (piccoli ruscelli e acque sorgenziali). Nel sito tali habitat di specie sono puntuali e ridotti e non apprezzabili cartograficamente. Habitat DH: Nel sito tali habitat di specie sono puntuali e ridotti e non apprezzabili cartograficamente.	Campo-Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma dei boschi ad alto fusto presenti presenti nel sito (+) Incremento della superficie in TOT anni : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Campo-Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito (caratteristiche del bosco, località, ecc.) e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie - Periodo post-riproduttivo: boschi ad alto fusto con abbondante lettiera # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92 93	
			Qualità dell'habitat	Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta		Sotto-attributo Ha validità quando gli habitat circostanti i siti riproduttivi non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente	
		Parametri art. 17		Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	P01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua dai piccoli corsi d'acqua, come quelli utilizzati dalla specie, può determinare una riduzione dei potenziali siti riproduttivi	0	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge	Incremento dei punti di prelievo idrico a carico di acque superficiali o sotterranee nel sito	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	
			P02 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovute a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	buono	Valore minimo STAR ICM	Il valore dell'indice STAR ICM perché la pressione non abbia impatti negativi deve essere maggiore o uguale a buono per le tipologie di corso d'acqua indagate		
			P06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	Le attività che comportano l'alterazione fisica degli alvei dei corsi d'acqua (canalizzazioni, sbarramenti, briglie, dragaggio, rimozione di sedimenti ecc) determinano perturbazioni e modifiche nella qualità dell'habitat	0	Incremento di alterazioni significative di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua non connesse ad interventi di sicurezza idraulica o idrogeologica o non sottoposte a studio di incidenza	Nessuna riduzione della naturalità dei corsi d'acqua rispetto alle condizioni attuali		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
1167 Triturus cristatus Presente in 618 siti in 18 regioni	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ rara)	UM quantitative n. individui n. località Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Specie non rilevata nel sito nel 2022 per la quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito nelle prossime campagne di monitoraggio.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (+) Incremento della popolazione in TOT anni : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 1)	n.	Specie non rilevata nel sito per la quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito nelle prossime campagne di monitoraggio.	Target (i) Nessun decremento nel sito : specificare il numero di siti che si vuole mantenere		
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Assenza di itiofauna alloctona	sì		Informazione non disponibile	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo naturale; in caso contrario si elimina la riga		
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	sì		Specie non rilevata nel corso delle indagini del 2022 quindi non si hanno informazioni di dettaglio relative a siti riproduttivi naturali			
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	sì		Specie non rilevata nel corso delle indagini del 2022 quindi non si hanno informazioni di dettaglio relative a siti riproduttivi artificiali			
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Informazione non disponibile	Sotto-attributo Ha validità quando gli habitat circostanti i siti riproduttivi non sono riconducibili ad HN2000. In caso contrario si elimina la riga e si utilizza il sotto-attributo precedente		
		Prospettive future		Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		Informazione non disponibile			
				Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
				P01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua o la riduzione degli apporti idrici a pozze di abbeverata, abbeveratoi e fontanili può determinare alterazioni all'habitat della specie	0	Incremento del prelievo idrico a carico di pozze di abbeverata, abbeveratoi o fontanili	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.		
				P03 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovute a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge			
P06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	Le attività che comportano l'alterazione fisica dei siti riproduttivi rappresentati da fontanili, abbeveratoi e pozze di abbeverata, determinano una riduzione dell'habitat disponibile per la specie e della qualità dello stesso.	0	Incremento di alterazioni significative di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua utilizzati dalla specie.							

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
1193 Bombina variegata Presente in 111 siti in 5 regioni	Miglioramento delle condizioni attuali della popolazione e dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in TOT anni (≥ rara)	UM quantitative n. individui n. celle 1x1 km Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Specie non rilevata nel sito nel 2022 per la quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito nelle prossime campagne di monitoraggio.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (+) Incremento della popolazione in TOT anni : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 1)	Numero	Specie non rilevata nel corso delle indagini svolte nel 2022, non è possibile indicare un target quantitativo, che sarà definito nelle prossime campagne di monitoraggio.	Target (i) Nessun decremento nel sito : specificare il numero di località che si vuole mantenere
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Assenza di itiofauna e/o astacofauna alloctona	sì		Informazione non disponibile	
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	sì		Informazione non disponibile	

5357 Bombina pachypus Presente in 234 siti in 12 regioni	Miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni			(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		Specie non rilevata nel corso delle indagini del 2022 quindi non si hanno informazioni di dettaglio relative a siti riproduttivi artificiali	Sotto-attributo Ha validità solo se presenti nella ZSC siti riproduttivi di tipo artificiale; in caso contrario si elimina la riga	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PL01 - Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	Il prelievo di acqua o la riduzione degli apporti idrici a pozze di abbeverata, abbeveratoi e fontanili può determinare alterazioni all'habitat della specie	0	Incremento del prelievo idrico a carico di pozze di abbeverata, abbeveratoi o fontanili		Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	
			PK01 - Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	La presenza di fonti di inquinamento dovute a scarichi di reflui civili o connessi ad attività zootecniche ed industriali può determinare alterazioni significative della qualità delle acque e una riduzione dell'habitat disponibile.	0	Fonti di inquinamento non autorizzate o che non rispettano i parametri di legge			
PL06 - Alterazione fisica dei corpi d'acqua	Le attività che comportano l'alterazione fisica dei siti riproduttivi rappresentati da fontanili, abbeveratoi e pozze di abbeverata, determinano una riduzione dell'habitat disponibile per la specie e della qualità dello stesso.		0	Incremento di alterazioni significative di qualsiasi tipo dei corpi d'acqua utilizzati dalla specie.	Nessuna riduzione delle caratteristiche qualitative dei corpi idrici idonei alla specie (pozzo di abbeverata, fontanili, abbeveratoi) rispetto alle condizioni attuali.				
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
1279 Elaphe quatuorlineata Presente in 316 siti in 10 regioni	Miglioramento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ rara)	UM quantitativo n. individui n. celle 1x1 km n. località Categorie qualitative da formulare: Standard Molto rara Rara Comune Presente	Specie non rilevata nel sito nel 2022 per la quale non è possibile indicare un target quantitativo di popolazione, che sarà definito nelle prossime campagne di monitoraggio.	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
				Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1960)	ettari	Habitat di specie: praterie e pascoli arbustati, aree ecotonali con boschi di latifoglie sempreverdi Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 6220 e 9340	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammati a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, e 93; gruppi 51, 52, 53; gruppi 61 e 62
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 6220 e 9340	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.
					Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Per la struttura seriale della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Media: almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso: Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo		
					Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento			
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
		Prospettive future	PA04 - Rimozione di elementi del paesaggio atti al consolidamento delle particelle agricole (siepi, muretti a secco, sorgenti, alberi isolati ecc.)	La rimozione di elementi tradizionali del paesaggio agricolo quali muri a secco, siepi e filari determina un impoverimento e una perturbazione significativa dell'habitat della specie	Nessuno	Elementi tradizionali del paesaggio agricolo rimossi			
			PA05 - Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)	L'abbandono di pratiche agricole tradizionali di gestione delle praterie quali il pascolo e lo sfalcio può comportare alterazioni alle caratteristiche dell'habitat utilizzato dalle specie e una riduzione dell'habitat idoneo.	Incremento non superiore al 10% della superficie complessiva	Incremento esteso della componente arbustiva in habitat 6210, 6220			
			PG11 - Uccisioni illegali	La cattura e l'uccisione illegale di rettili ha un impatto diretto sulla salvaguardia delle popolazioni	0	n. di esemplari uccisi		Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
1303 Rhinolophus hipposideros Presente in 336 siti in tutte le regioni	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	UM quantitativo n. celle 1x1 km	Scaravelli D., 2023. Monitoraggio dei Mammiferi Chiroterti (AIL di direttiva "Habitat") in alcuni siti Natura 2000 dell'Unione Montana del Catina e Nerone	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
				Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogee sicuramente frequentate in estate, da valutare uso in altri periodi dell'anno Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere Note Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Siti di rifugio: siti di riposo diurno, riproduzione e svernamento in cavità ipogee o anche, particolarmente per la riproduzione, all'interno di edifici (Agnelli et al., 2004). Rifugi temporanei: tettoie, ponti o alberi # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330
		Superficie dell'habitat trofico	//		Nessun decremento nel sito (≥ 5432)	ettari	Habitat di specie: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Il sito presenta estese aree a latifoglie idonee per il foraggiamento della specie, oltre ad aree arbustive. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5130, 91AA, 9210, 92A0	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico: ambienti forestali a latifoglie o caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, spazi aperti e zone umide (Agnelli et al., 2004). Dal livello del mare fino a 2.000 m di altitudine. # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52 e 53, gruppo 63, gruppi 91, 92 e 93	
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Livello di impatto	In almeno 2 siti il livello di impatto attuale è alto	Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga		
		Habitat di specie			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5130, 91AA, 9210, 92A0	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.

[illegible]

1310 Miniopterus schreibersi Presente in 197 siti in 18 regioni	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5600)	ettari	Habitat di specie: Specie generalista, frequenta zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale) Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5130, 6210, 9210, 92A0, 9340	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico : ambienti vari, sia forestali, che aperti (formazioni erbacee, anche di tipo stepico) (Agnelli et al. 2004). Zone di bassa o media altitudine, da quelle litoranee a quelle di mezza montagna (segnalata fino a 1.050 m nell'Appennino centrale). # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 31 e 32, sempre 51, 52 e 53 sempre 62, sempre 92 e 93		
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Il livello di impatto nel sito di presenza della colonia è basso	Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga		
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5130, 6210, 9210, 92A0, 9340	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.		
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Non è tutto gerarchizzato seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo		NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.		
				Presenza di punti d'acqua	si		Il sito presenta numerosissimi torrenti afferenti al bacino idrografico del fiume Metauro	Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.		
				Presenza di zone di transizione graduali tra ambienti naturali e agricoli	si			NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.		
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
			Prospettive future	PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Il sito di rifugio dove è presente la colonia è facilmente accessibile senza alcuna regolamentazione e molto disturbato	0%	% cavità senza regolamentazione	pressione alta	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	
			Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1321 Myotis emarginatus Presente in 157 siti in 18 regioni	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	<u>UM quantitativo</u> n. celle 1x1 km	Scaravelli D., 2023. Monitoraggio dei Mammiferi Chiroterri (All. II direttiva "Habitat") in alcuni siti Natura 2000 dell'Unione Montana del Catria e Nerone.	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogea sicuramente frequentata in estate, da valutare uso in altri periodi dell'anno. Potenziale sito di swarming. Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere Note Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Siti di rifugio : siti di svernamento in cavità ipogee; siti di rifugio estivi in cavità ipogee (soprattutto nella porzione meridionale dell'areale), ma anche sottotetti (in particolare al nord) e talvolta cavità arboree (Agnelli et al. 2004) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5472)	ettari	Habitat di specie: Foraggia lungo fasce ripariali e fasce ecotonali tra aree aperte e zone boschive. Nel sito l'area di foraggiamento è potenzialmente costituita dalle fasce ripariali e dalle fasce ecotonali tra aree aperte e aree boschive. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9210, 92A0, 9340	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico : dal livello del mare fino a circa 1.800 m di altitudine, predilige ambienti di bassa o media altitudine, dal clima mite. Formazioni forestali a latifoglie alternate a zone umide, ma frequenta anche ambienti più aperti, parchi e giardini urbani (Agnelli et al. 2004), frutteti e uliveti. # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 4090, 5210, 5230, 5320, 5330, 6220, 6310, 6420		
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga			
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9210, 92A0, 9340	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA.		
				Presenza di punti d'acqua	si		Il sito presenta numerosissimi torrenti afferenti al bacino idrografico del fiume Metauro	Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso.		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e distetanei con piccole radure o chiazze. (nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (cortecce sollevate o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	si ≥3		alberi/ettaro	NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Fiaquer et al. 2008).		
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si			Sotto-attributo In caso di siti on cui non siano presenti coltivazioni di ulivo, la riga si elimina NB. In caso di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Fiaquer et al. 2008).		
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
			Prospettive future	PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Il sito di rifugio utilizzato è frequentato da speleologi senza particolari regolamentazioni	0%	% cavità senza regolamentazione	pressione bassa	Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		

1307 Myotis blythi Presente in 152 siti in 18 regioni	Popolazione	Dimensione della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	UM quantitative n. celle 1x1 km	Scaravelli D., 2023. Monitoraggio dei Mammiferi Chiroteri (All. II direttiva "Habitat") in alcuni siti Natura 2000 dell'Unione Montana del Catina e Nerone	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (+) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
		Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogea sicuramente frequentata in estate, da valutare uso in altri periodi dell'anno Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere Note Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Siti di rifugio: Colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee relativamente calde. Ibernazione in ambienti ipogei (Agnelli et al. 2004) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga	
		Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1500)	ha	Habitat di specie: Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004). Nel sito sfruttata potenzialmente la area a prato-pascolo, preferibilmente sfalciate, entro i 1000 m di quota. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (+) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico: Dal livello del mare fino a circa 1.000 m di altitudine. Caccia sovente in habitat aperti. Ambienti di foraggiamento caratterizzati da copertura erbacea: steppe, praterie, pascoli, prati polifiti con alte erbe (Agnelli et al. 2004) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 51, 52, 53, gruppi 62, 63, 64, 65	
		Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	Favorevole	Favorevole Inadeguato Cattivo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)	
	Presenza di punti d'acqua		Si	Presenza/Assenza	Il sito presenta numerosissimi torrenti afferenti al bacino idrografico del Fiume Metauro			
	Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di grilli Tettigoniidi	Si	Presenza/Assenza				
	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
	Prospettive future	PFOS-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	I siti ipogei dove si rifugia la specie sono frequentati da speleologi senza particolari regolamentazioni	0%	% cavità senza regolamentazioni	pressione media	Pressioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	
	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1305 Rhinolophus euryale Presente in 105 siti in 16 regioni	Popolazione	Dimensione della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	UM quantitative n. celle 1x1 km	Scaravelli D., 2023. Monitoraggio dei Mammiferi Chiroteri (All. II direttiva "Habitat") in alcuni siti Natura 2000 dell'Unione Montana del Catina e Nerone	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (+) Incremento della popolazione in TOT anni: specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.	
		Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogee sicuramente frequentate in estate, da valutare uso in altri periodi dell'anno Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere Note Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Siti di rifugio: siti estivi di riposo diurno e riproduzione all'interno di cavità ipogee naturali o artificiali, raramente negli edifici. Ibernazione in cavità ipogee (Agnelli et al. 2004) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga	
		Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 4895)	ha	Habitat di specie: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Nel calcolo delle superfici sono state considerate le aree boschive erbustive entro i 1000 m Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210, 9240, 9340	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (+) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico: Ambienti mediterranei interessati da fenomeni di carsismo e caratterizzati da abbondante copertura forestale (latifoglie) o arbustiva. Dal livello del mare fino a 1000 m. (Agnelli et al. 2004) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 5130, 5330, 6210, 6220, 91A1, 91E0, 91F0, 91M0, 92A0, 9260, 9320, 9330, 9340 In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005)	
		Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	Favorevole	Favorevole Inadeguato Cattivo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210, 9240, 9340	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA. Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali) NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005) NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005) NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005) NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005) Sotto-attributi Ha validità solo se nella ZSC sono presenti uliveti e/o frutteti; in caso contrario si elimina la riga NB. In caso di siti di rifugi noti, il target andrebbe valutato almeno entro un raggio di 5 km dal sito di rifugio oppure in un'area di 2000 ha da esso (Russo et al. 2005)	
	Presenza di punti d'acqua		Si	Presenza/Assenza	Il sito presenta numerosissimi torrenti afferenti al bacino idrografico del Fiume Metauro			
	Presenza di vegetazione ripariale lungo i corsi o gli specchi d'acqua		Si	Presenza/Assenza				
	(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e distanti (nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm senescenti o morti		Si	Presenza/Assenza				
	Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di piccoli appezzamenti di uliveti in aree boschive	Si	Presenza/Assenza				
	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE	
	Prospettive future	PFOS-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	I siti ipogei dove si rifugia la specie sono frequentati da speleologi senza particolari regolamentazioni	0%	% cavità senza regolamentazioni	pressione media	Pressioni Ripartire le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE

1324 Myotis myotis Presente in 238 siti in 19 regioni	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	UM quantitative n. celle 1x1 km	Scaravelli D., 2023. Monitoraggio dei Mammiferi Chiroteri (AIL, il direttiva "Habitat") in alcuni siti Natura 2000 dell'Unione Montana del Catria e Nerone	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito (≥ 3)	numero	Tipologia di rifugio: cavità ipogee sicuramente frequentate in estate, da valutare uso in altri periodi dell'anno Habitat N2000 riconducibile al rifugio: 8310	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il numero di siti di rifugio che si vuole mantenere Note Indicare la tipologia di rifugio presente nel sito (riproduttivo, svernamento) e i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Siti di rifugio : colonie riproduttive all'interno di edifici o cavità ipogee. Individui isolati sono stati osservati in cavità arboree (Agnelli et al. 2004). # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: 8310, 8330 Se nel sito non è nota la presenza di rifugi, ELIMINARE la riga		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6370)	ha	Habitat di specie: Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica. Nel sito sono state considerate le superfici delle aree aperte e boschive, oltre che di quelle a mosaico, sotto i 1000 m di quota. Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210, 9210, 92A0, 93A0, 91AA	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico : prevalentemente segnalata ad altitudini inferiori ai 700 m. Ambienti forestali con sottobosco rado e in ambienti aperti (pascoli e, dopo lo sfalcio, prati polifiti), purché non distanti dai boschi e caratterizzati da una sufficiente disponibilità trofica (Agnelli et al. 2004) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, 93		
			Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	Favorevole	Favorevole Inadeguato Cattivo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 6210, 9210, 92A0, 93A0, 91AA	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA .		
				Presenza di punti d'acqua	Sì	Presenza/Assenza	Il sito presenta numerosissimi torrenti afferenti al bacino idrografico del fiume Metauro	Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)		
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media	Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo				
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Ø > 50 cm senescenti o morti	≥3	ha					
		Parametri art. 17		Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PF05-Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Alcuni siti di rifugio ipogei dove si rifugia la specie sono facilmente accessibili e molto frequentati.	0%	% cavità senza regolari	pressione alta		Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
1308 Barbastella barbastellus Presente in 142 siti in 16 regioni	Miglioramento della condizione della specie attraverso il miglioramento dell'habitat di specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥2)	UM quantitative n. celle 1x1 km	Scaravelli D., 2023. Monitoraggio dei Mammiferi Chiroteri (AIL, il direttiva "Habitat") in alcuni siti Natura 2000 dell'Unione Montana del Catria e Nerone	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere ≥ di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) <i>Incremento della popolazione in TOT anni</i> : specificare il valore di consistenza della popolazione che si intende raggiungere UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella prossima campagna di monitoraggio.		
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 5472)	ha	Habitat di specie: Formazioni forestali, spesso in associazione con zone umide. Nel sito sfrutta potenzialmente le superfici boscate meglio conservate Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210, 92A0, 93A0, 91AA	Target (-) <i>Nessun decremento nel sito</i> : specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat trofici presenti nel sito (-) <i>Incremento della superficie in TOT anni</i> : specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Descrivere la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e indicare i corrispondenti habitat N2000 (se presenti). Di seguito indicazioni generali di riferimento: # Habitat trofico : segnalata dal livello del mare fino a circa 2.000 m sulle Alpi; si ritiene preferisca le zone di altitudine intermedia. Formazioni forestali, spesso in associazione con zone umide, ma la specie è segnalata anche all'interno di parchi urbani (Agnelli et al. 2004) # Habitat DH possibilmente riconducibili agli habitat di specie: gruppi 91, 92, 93		
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Stato di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	Favorevole	Favorevole Inadeguato Cattivo	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210, 92A0, 93A0, 91AA	Note Richiamare gli HN2000 presenti nel sito e che corrispondono all'habitat trofico della specie. Se non esiste una corrispondenza la riga si ELIMINA .		
				Presenza di punti d'acqua	Sì	Presenza/Assenza	Il sito presenta numerosissimi torrenti afferenti al bacino idrografico del fiume Metauro	Sotto-attributi Per punti d'acqua si intende: fontanili e/o abbeveratoi, canali o corsi d'acqua (in particolare a lento scorrimento) e corpi d'acqua con vegetazione ripariale (sia naturali che artificiali)		
				Presenza di boschi vetusti o isole di senescenza	Sì	Presenza/Assenza				
				Alberi di Ø > 50 cm senescenti o morti	≥5	ha				
		Parametri art. 17		Pressioni	Descrizione dell'impatto		Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PF07: Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	La gestione forestale non garantisce un sufficiente numero di alberi morti in piedi o deperienti per garantire la presenza di adeguati roost estivi	Alberi di Ø > 25 cm morti in piedi ≥ 10	alberi/ha	pressione media		Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.	
			PF08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	La gestione forestale non garantisce una adeguata presenza di isole di invecchiamento/rilascio di alberi ad invecchiamento indefinito	Alberi ad invecchiamento indefinito ≥ 10. (Scegliere alberi dominanti di elevato diametro nati da seme, preferibilmente Quercus o altre specie autoctone ad accrescimento lento).	alberi/ha	pressione media			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note			

1352 Canis lupus Presente in 543 siti in 17 regioni DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento delle condizioni attuali	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	UM quantitative n. minimo di individui n. minimo di branchi Categorie qualitative da Formulario: Standard Molto rara Rara Comune Presente		Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della consistenza della popolazione che si vuole mantenere. Tale valore deve essere 2 di quello indicato quando è stato istituito il sito (-) Incremento della stabilità dell'unità riproduttiva della specie nell'area in TOT anni: la proposta del target di miglioramento è stata formulata mettendo in evidenza la necessità di rendere la presenza della specie stabile e riproduttiva. Il miglioramento nel caso del lupo si raggiunge attraverso la stabilità dell'unità riproduttiva che si autoregola con la capacità portante dell'ambiente, piuttosto che con il solo incremento degli individui nell'area UM Target Le unità di misura quantitative sono coerenti con i metodi di indagine specie-specifici, ma non devono costituire un vincolo; possono essere utilizzate anche altre misure. Cancellare le unità di misura non pertinenti. Le categorie qualitative devono essere utilizzate solamente quando non è possibile indicare un target quantitativo, specificando che sarà definito nella
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥5400)	ettari	Habitat di specie: boschi e foreste Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9180*, 91AA*, 9210*, 9340	Target (-) Nessun decremento nel sito: specificare il valore di riferimento della superficie dell'habitat calcolato come somma degli habitat di specie presenti nel sito (-) Incremento della superficie in TOT anni: specificare il valore di superficie di habitat di specie che si intende raggiungere Note Indicare la tipologia dell'habitat di specie presente nel sito e i corrispondenti
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei cespugli idrici)	> 40	%		
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si			
			Disponibilità di ungulati selvatici	si				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Prospettive future	PG11	Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche	0	n. denunce danni/anno n. capi predati/anno		Pressioni Riportare le pressioni inserite nella sezione 1 Descrizione dell'impatto Specificare qual è l'impatto della pressione sulla specie e/o habitat di specie Target e UM Target Definire il target quantitativo cioè il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative, e la relativa unità di misura Note Campo libero per fornire, se necessario, ulteriori specifiche come ad es. intensità della pressione, dove, quando e come la pressione agisce, ecc.
			PG14	Possibile decremento della popolazione a causa delle uccisioni illegali dovute al conflitto con le attività zootecniche	0	n. denunce danni/anno; n. capi predati/anno		
			PH4	Possibile decremento della popolazione a causa di vasti incendi dolosi: morte diretta degli individui; impatti indiretti per mancanza di habitat idoneo	0	ettari incendiati/anno		

[illegible]

[illegible]

[illegible]

